



ISTITUTO COMPRENSIVO E SUPERIORE STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I° e II° grado
della Valle di Scalve
Via A.Locatelli 8/A-24020 - Vilminore di Scalve (BG)
☎ 0346-51066 - 📠 0346-50056
✉ bgic804004@istuzione.it - <http://www.scalve.it/scuola>

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Insegnante: MAGRI AUGUSTA

ANNO SCOL.: 2018/2019

CLASSE:2B

N. Alunni:16

Considerazioni iniziali

La classe è composta da 16 alunni, 4 maschi e 12 femmine.

Nel complesso risulta una classe che rispetta le regole, partecipa, collaborativa e disponibile, anche se alcuni vanno ancora richiamati all'attenzione.

Finalità educative

Durante la Scuola Secondaria di Primo Grado, la disciplina Scienze Motorie e Sportive promuove la conoscenza di sé, dell'ambiente e della propria possibilità di movimento.

Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.

Lo star bene con se stessi richiama l'esigenza di affrontare esperienze che conducono a stili di vita corretti e salutari, che comprendono la prevenzione di patologie connesse all'ipocinesia, la valorizzazione delle esperienze motorie e sportive, i principi essenziali di una corretta condotta alimentare, nonché una puntuale informazione riguardante gli effetti sull'organismo umano di sostanze che inducono dipendenza.

Le attività motorie e sportive forniranno all'alunno le occasioni per riflettere sui cambiamenti morfo-funzionali del proprio corpo, per accettarli come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona e per riflettere su se stessi e sul rapporto con i pari.

Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vasta gamma di gesti, l'alunno potrà esplorare lo spazio, conoscere il suo corpo, comunicare e relazionarsi con gli altri.

La conquista delle abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.

L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni.

Attraverso la dimensione corporeo-motoria l'alunno esprime istanze comunicative.

Partecipare alle attività motorie e sportive significa, inoltre, condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento di tutti gli alunni con le loro caratteristiche e diversità, esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di incontri e le varie forme di diversità individuali vengono riconosciute e valorizzate: l'attività non discrimina e non seleziona, ma permette a tutti gli allievi la più ampia partecipazione nel rispetto delle caratteristiche di ognuno.

L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise, il rispetto per sé e per l'avversario, la lealtà, il senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

L'esperienza motoria, quindi, deve connotarsi come un vissuto positivo, mettendo in risalto capacità di fare dell'alunno, rendendolo protagonista e consapevole progressivamente delle competenze motorie acquisite.

Obiettivi disciplinari

- Consolidamento delle capacità condizionali;
- Consolidamento delle capacità coordinative;
- Consolidamento del carattere, della socialità e del senso civico;
- conoscenza e pratica delle attività sportive, dei giochi pre-sportivi e sportivi
- Conoscenza teorica di concetti motori, giochi sportivi, alimentazione salute e benessere.

Competenze-Indicazioni	Abilità	Conoscenze/Contenuti
<p>Utilizza le abilità motorie acquisite adattando il movimento in situazione.</p>	<p>Essere in grado di raggiungere una buona efficienza fisica migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, velocità, mobilità articolare).</p> <p>Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.</p>	<p>Corsa di diverso tipo a seconda dell'obiettivo prefissato (es. velocità, resistenza), staffette.</p> <p>Corse di velocità con cambio di ritmo e superamento di ostacoli.</p> <p>Riconoscimento battiti cardiaci e atti respiratori.</p> <p>Esercitazioni e giochi individuali, a piccoli gruppi, a squadre.</p> <p>Esercizi di stretching e mobilizzazione.</p>
<p>Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetto delle regole.</p>	<p>Utilizzare le abilità motorie acquisite per l'esecuzione di gesti tecnici di base.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico nella situazione "sportiva".</p>	<p>Progressioni a corpo libero e ai grandi e piccoli attrezzi, anche con percorsi e circuiti.</p> <p>Schemi motori di base e secondari (es. correre, lanciare, afferrare, combinazione motoria).</p> <p>Avviamento ad alcune specialità dell'atletica leggera.</p> <p>Giochi Sportivi Studenteschi (campestre, sci).</p>

	<p>Riconoscere e utilizzare gli elementi spaziali necessari al linguaggio del corpo: direzione del movimento, ampiezza e rapporti tra distanze.</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>	<p>Analisi degli atteggiamenti che il corpo assume in alcuni stati emozionali.</p> <p>Osservazione dei compagni durante le prestazioni individuali e di squadra.</p>
	<p>Padroneggiare alcune capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste di gioco.</p> <p>Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco della squadra ed alla loro realizzazione (tattica).</p> <p>Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro o segnapunti.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, con autocontrollo e rispetto dell'avversario, accettando la sconfitta anche come momento di crescita.</p>	<p>Attività a coppie o di gruppo.</p> <p>Giochi di squadra.</p> <p>Conoscere le regole di alcuni sport praticati sia individuali che di squadra (dodgeball, pallamano, baseball).</p> <p>Svolgere la funzione di arbitro e segnapunti nelle discipline sportive e di gioco.</p>
<p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti e in rapporti con i diversi attrezzi</p>	<p>Attività sportiva sicura, utilizzo e rispetto delle norme di sicurezza e dei mezzi di assistenza attiva e passiva.</p>

	<p>utilizzati.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni personali e degli altri durante il gioco di gruppo o di squadra.</p>	<p>Conoscere e rispettare le norme di sicurezza.</p> <p>Elementi di pronto soccorso.</p> <p>Brevi cenni sull'utilizzo del defibrillatore presente nell'istituto.</p>
<p>Riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene".</p>	<p>Comprendere l'utilità dell'attività motoria per il benessere psico-fisico della persona e per la prevenzione di alcune patologie.</p> <p>Conoscere e riconoscere i propri cambiamenti morfologici, in relazione all'età.</p>	<p>Conoscere il significato, lo scopo e le regole d'attuazione della fase di attivazione motoria.</p> <p>Conoscere l'utilità di una corretta respirazione durante lo sforzo fisico.</p> <p>Esercizi di contrazione e rilassamento della muscolatura.</p> <p>Brevi cenni sulla corretta alimentazione, cura ed igiene del corpo.</p>
<p>E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>Collaborare con i compagni e rispettarli, accettare le caratteristiche e le capacità di ognuno, rispettare le regole, accettare la sconfitta, migliorare il senso di responsabilità.</p> <p>Collaborare ed aiutare i compagni meno abili nelle attività previste.</p>	<p>Giochi e attività con l'assunzione di ruoli diversi e in rapporto con compagni con differenti capacità.</p>

Metodologia

L'attività didattica sarà organizzata privilegiando le esercitazioni pratiche.

Nello svolgimento delle lezioni si favorirà il metodo globale, che troverà ampio spazio nell'apprendimento di movimenti nella situazione ludica, passando a quella analitico per l'apprendimento di gesti tecnici appropriati, strategie individuali e analisi di posture, attitudini o prese da assumere in determinati gesti motori.

Gli argomenti teorici saranno trattati per lo più affrontandoli sotto forma di discussione in palestra e di scoperta durante il gioco con successiva rielaborazione orale e, in un secondo tempo, verrà eventualmente fornito il materiale (visto che i ragazzi non hanno il libro di testo) sotto forma di supporto multimediale o fotocopie.

Si cercherà di suscitare la motivazione in tutti ragazzi per l'argomento affrontato e gli obiettivi da raggiungere saranno adeguatamente esplicitati ed eventualmente adeguati alle diverse difficoltà.

Infine si guideranno i ragazzi verso una costante pratica di autovalutazione.

Le metodologie utilizzate saranno:

- lavoro individuale
- lavoro in coppie
- problem solving
- lezione dialogata
- lavoro in gruppo
- lezione frontale

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati saranno tutti i piccoli ed i grandi attrezzi presenti in palestra o eventualmente procurati dall'insegnante e gli eventuali materiali (fotocopie, schede predisposte, supporti multimediali) che verranno forniti ai ragazzi; durante le lezioni teoriche si utilizzerà la lim presente in classe.

SPAZI

L'attività avverrà per lo più nella palestra scolastica; per alcune attività ci si avvarrà dell'utilizzo di spazi all'aperto (campo da calcio, parco giochi, percorsi nei boschi adiacenti il paese per il trekking), anche in relazione alla situazione climatica.

RECUPERO

Questa attività comprenderà una serie di operazioni didattiche volte a porre l'allievo che si trova momentaneamente in una situazione di svantaggio, in condizione di colmare il dislivello creatosi.

Il recupero sarà un intervento ben definito e delimitato sia per quanto riguarda gli obiettivi, che i contenuti, nonché per i tempi.

Il recupero si attuerà in itinere a seconda della necessità e in maniera tempestiva. Si prevedono i seguenti interventi:

- lavori differenziati per fasce di livello
- intervento in itinere durante le ore curricolari

VERIFICHE

Le verifiche, che saranno predisposte al termine di ogni proposta didattica o comunque alla conclusione di un percorso formativo - culturale, saranno strettamente connesse con l'attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro.

Le verifiche somministrate saranno pratiche (test, prove strutturate per la verifica di gesti sportivi-attività-giochi, osservazione in itinere con griglie per la rilevazione dei miglioramenti) e teoriche (quesiti aperti, vero/falso, scelta multipla, completamento, abbinamento, domande aperte).

VALUTAZIONE FORMATIVA.

La valutazione formativa sarà effettuata durante i processi di apprendimento e, quindi, durante lo svolgimento delle unità didattiche, per accertare le abilità conseguite e per controllare la reale validità dei metodi adottati.

VALUTAZIONE SOMMATIVA.

Attraverso le misurazioni effettuate al termine di ogni verifica (tenendo conto della situazione di partenza, dei dati informativi delle famiglie e delle osservazioni sistematiche riferite agli obiettivi trasversali, delle capacità motorie di base e del loro miglioramento,

dell'impegno, della partecipazione, del rispetto delle regole e del grado di socializzazione raggiunto) alla fine dei due quadrimestri sarà effettuata la valutazione sommativa sintetica che sarà riportata sulla scheda utilizzando le seguenti voci:
dieci, nove, otto, sette, sei, cinque, quattro.

Vilminore di Scalve, 28 ottobre 2018

Augusta Magri